

Un excursus tra estrose e stravaganti creazioni

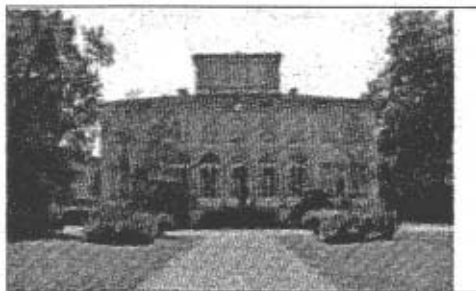
Prezioso e contemporaneo Lucca festeggia il gioiello

E' UN inno alla vanità. All'arte che si fa corpo, e comunicazione di bellezza e lusso. Il gioiello da orpello e decorazione, ha ormai acquistato una sua autonomia di forma d'arte. E Lucca gli dedica una rassegna che sarà inaugurata oggi a Villa Bottini (ore 16-via Elica, aperta fino al 22 ottobre). «Lucca Preziosa 2006», sacralizza con una mostra il tema del corpo con «No-Body Decoration», privilegiando da un lato il gioiello contemporaneo - creazione d'arte nata dalla ricerca, sulla scia della tradizione aulica che sperimenta materiali come gemme, metalli preziosi affidati ad un gruppo di artisti orafi tra i più importanti sulla scena internazionale - dall'altro offrendo una raffinata esposizione di gioielli della tradizione indiana del XIX secolo, provenienti dalla Heritage collection della

prestigiosa maison di preziosi di Ganjam.

Varie sezioni articolano l'esposizione per illustrare il rapporto corpo-monile, ora inteso come trasformazione del corpo e come costruzione scultorea, attraverso le creazioni di Bruno Martinazzi, Gerd Rothmann, Gijs Bakker. Per poi documentare nella seconda sezione la stretta relazione tra esterno e interno giocando sui confini spaziali del corpo e del gioiello (con le creazioni di

Proposta quest'anno anche una selezione di raffinati monili indiani provenienti dalla Heritage collection



Villa Bottini, sede della mostra "Lucca preziosa"

Zellweger, Filmer, Braham, Peters), fino a toccare la «teatralizzazione del gioiello» che usa il corpo come palcoscenico e spazio espositivo, attraverso le "opere" di Bakker, Watkins, Schick e Ben-Jacov.

Infine la rassegna, che lo scorso anno aveva dedicato uno spazio particolare agli antichi gioielli lucchesi provenienti dal Museo degli Argenti di Firenze, quest'anno propone una selezione di rari e raffinati monili indiani. Colane, bracciali e oggetti d'ornamento intesi non solo come gratificazione estetica, ma come forme cariche di significati, con riferimenti alla spiritualità orientale, viatici di karma e portatori di benefici influssi. L'evento è stato promosso dal Comune di Lucca con le Arti Orafe Jewellery school di Firenze, con il patrocinio del Polo museale fiorentino. La rassegna resterà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 18, chiusa lunedì. Ingresso gratuito. Info 055-2280131 — www.luccapreziosa.it